

Alla C.A. di S.E. Il Prefetto della Provincia di Forlì-Cesena

e, p.c.

Alla Direzione Territoriale INAIL
Alla Direzione Generale AUSL della Romagna
Al Presidente della Provincia di Forlì-Cesena
Ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Forlì-Cesena
Ufficio Scolastico Provinciale Forlì-Cesena

Oggetto: Segnalazione criticità legate all'emergenza caldo negli edifici scolastici del territorio e richiesta di attivazione tavolo di lavoro istituzionale.

Eccellenza,

con la presente, in qualità di Segretario Generale della FLC CGIL di Forlì Cesena, scrivo per portare alla Vostra urgente attenzione la grave situazione di criticità che si registra all'interno degli edifici scolastici del nostro territorio a causa delle elevate temperature.

Come ormai evidente, a causa dei profondi cambiamenti climatici in atto, il caldo anomalo non rappresenta più un'eccezione, ma una costante con cui dobbiamo fare i conti. Già a partire dal mese di maggio, e per tutto il periodo in cui si protraggono le attività didattiche e amministrative, le condizioni microclimatiche all'interno di gran parte delle nostre scuole diventano estremamente complicate. Le aule e gli spazi comuni registrano temperature che mettono a dura prova il benessere psico-fisico, la salute e la sicurezza delle lavoratrici, dei lavoratori (docenti e ATA) e della popolazione studentesca.

È imprescindibile, per i prossimi anni, smettere di affrontare questa situazione come un'emergenza estemporanea e iniziare a gestirla in modo strutturale. Non è accettabile che il diritto all'istruzione e il diritto a un ambiente di lavoro sano e sicuro vengano compromessi dalla mancanza di adeguate misure di mitigazione del calore.

Riteniamo pertanto necessaria e non più rinviabile una risoluzione organica del problema, che deve articolarsi su due livelli:

1. **Nel breve periodo:** l'adozione di protocolli provinciali condivisi con l'AUSL e l'INAIL per la gestione del rischio da stress termico nelle scuole, con linee guida chiare su come tutelare la salute di studenti e personale quando le temperature superano le soglie di sicurezza.
2. **Nel medio-lungo periodo:** la programmazione di un piano di adeguamento complessivo dell'edilizia scolastica (interventi di isolamento termico, sistemi di aerazione e climatizzazione sostenibile, ombreggiamento delle strutture), affinché si possa garantire il sereno svolgimento delle attività didattiche senza subire le conseguenze del calore.

Alla luce di quanto sopra esposto, la FLC CGIL Forlì Cesena **chiede formalmente la convocazione di un tavolo di lavoro istituzionale** che riunisca la Prefettura, l'AUSL, l'INAIL, le Istituzioni scolastiche, l'Amministrazione Provinciale, le Amministrazioni Comunali e le Organizzazioni Sindacali.

L'obiettivo di questo tavolo dovrà essere quello di avviare un confronto operativo fin da ora, per mappare le criticità del territorio, intercettare i necessari fondi di investimento e predisporre risposte concrete ed efficaci a partire dal prossimo **anno scolastico 2026/2027**.

Certi di un Vostro sollecito riscontro e di una sensibilità condivisa su un tema che riguarda il benessere dell'intera comunità scolastica, restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti,

Il Segretario Generale FLC CGIL Forlì Cesena
Fiorentini Alexander

